

OPUSCOLO INFORMATIVO

Definizione del Virus

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie respiratorie, come il comune raffreddore o sindromi respiratorie come la MERS e la SARS.

Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli), ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo

Nella prima metà del mese di febbraio ICTV ha assegnato al virus il nome definitivo: SARS-CoV-2 (Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2); sempre a febbraio l'OMS ha chiamato la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus: COVID-19.

Sintomi

I sintomi comuni sono quelli delle malattie del tratto respiratorio superiore, come il raffreddore::

- naso che cola
- mal di testa
- gola infiammata,
- tosse
- febbre
- difficoltà respiratorie
- una sensazione generale di malessere.

Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmoniti, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso le goccioline del respiro delle persone infette tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani contaminate (non ancora lavate) che toccano bocca, naso o occhi.

Le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus, che spesso si sviluppa prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 14 giorni e la via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' utile ricordare che l'uso di detergenti a base di alcol al 75% (etanolo) o di cloro all'1% (candeggina) uccidono il virus.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia e non sono disponibili, al momento, vaccini .

Cosa posso fare per proteggermi?

- lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol
- mantenere una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, laddove ciò non fosse possibile, utilizzare i DPI;
- evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- coprire naso e bocca con fazzolettino di carta se si starnutisce (in caso di mancanza farlo nel gomito);
- evitare le riunioni e gli assembramenti di personale e/o utenti;
- privilegiare il rapporto a distanza o telematico con colleghi ed utenti;
- evitare situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (cinema, stadio, museo, teatro ecc.),
- segnalare immediatamente se provieni da zone rosse o sei stato in contatto con persone provenienti da zone rosse

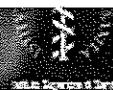
Cosa fare in presenza di dipendenti con sintomi come febbre, tosse o difficoltà respiratorie, sintomi parainfluenzali,

- mantenere se possibile distanza di sicurezza (in caso di contatto indossare mascherina e guanti)
- procedere al suo isolamento in una stanza;
- informare immediatamente il Datore di lavoro o gli uffici preposti,
- avvertire l'ASP competente ai numeri di emergenza forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute
- procedere con interventi di sanitizzazione dei locali,
- valutare il blocco temporaneo delle attività relative all'area/settore/cantiere,
- in presenza di sintomi come febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute.
- Se hai sintomi lievi e non sei stato recentemente in Cina o non sei stato in contatto con persone contagiate in Italia o non sei stato in zone ad alta diffusione del contagio, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).
- in caso di sintomi parainfluenzali non recarsi al pronto soccorso, ma contattare medico di base e ASP competente;

In presenza di sintomi parainfluenzali, febbre sopra 37,5°, tosse o difficoltà respiratorie rimanere al proprio domicilio e informare il medico di famiglia e l'ASP competente se si hanno i sintomi descritti, non rec telefona in azienda prima di andare al lavoro,

ALLEGATO 2 –COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

Ministero della Salute
nuovo coronavirus



Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

ALLEGATO 3 – ISTRUZIONI SU COME LAVARSI CORRETTAMENTE LE MANI



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



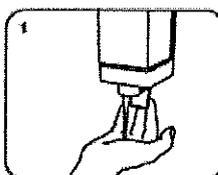
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



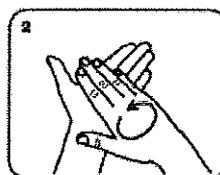
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



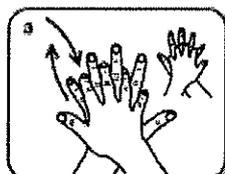
0 Bagna le mani con l'acqua



1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



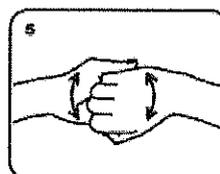
2 friziona le mani palmo contro palmo



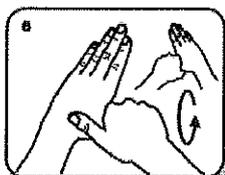
3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



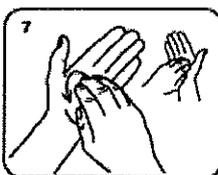
4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



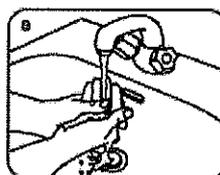
5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



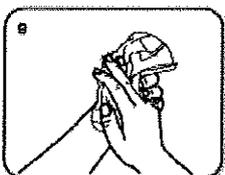
6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



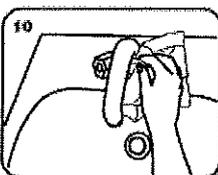
7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



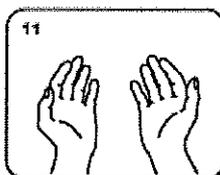
8 Risciacqua le mani con l'acqua



9 asciuga accuratamente con una salvietta monouso



10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto



11 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY**

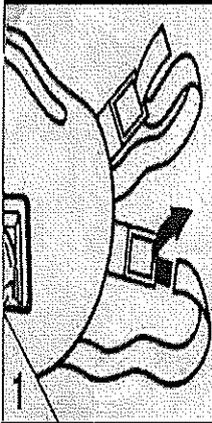
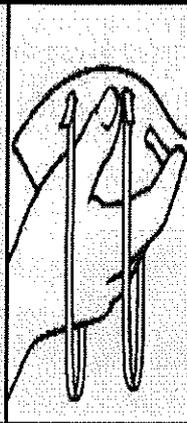
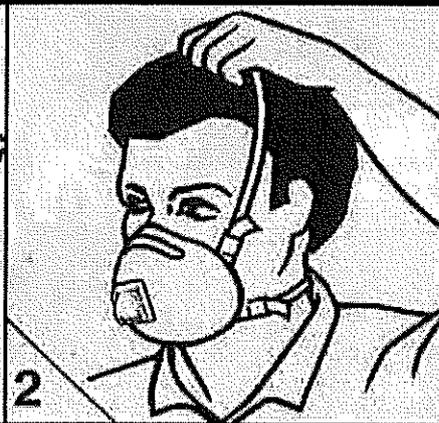
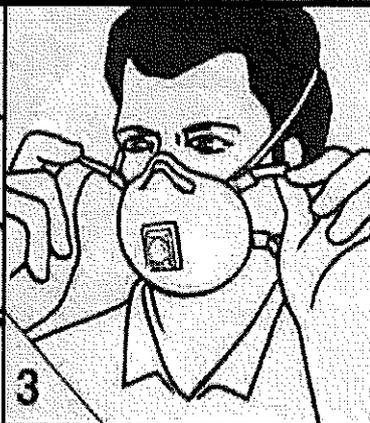
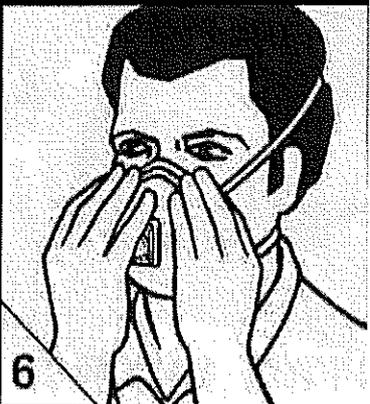
WHO acknowledges the Italian Universities of Genoa (IUG), in particular the members of the Italian Society of Programmes, for their active contribution in developing this material. October 2009, version 1

**World Health
Organization**

All material reproduced here has been done by the World Health Organization to verify the information contained in the document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no way shall the World Health Organization be held liable for damages arising here from.

ALLEGATO 4 – ISTRUZIONI SU COME INDOSSARE LA MASCHERA

COME INDOSSARE LA SEMIMASCHERA FILTRANTE

 <p>1</p>	 <p>2</p>	 <p>3</p>	 <p>4</p>		
<p>Inserire gli elastici nelle fibbie, tenete il facciale in mano, stringinaso verso le dita elastici in basso</p>	<ul style="list-style-type: none">• facciale sotto al mento;• elastico inferiore dietro la nuca sotto le orecchie;• elastico superiore dietro la testa e sopra le orecchie. <p>NON ATTORCIGLIARE</p>	<p>Regolare la tensione della bardatura tirando all'indietro i lembi degli elastici .</p>	 <p>5</p>	 <p>6</p>	 <p>7</p>
<p>Usando ambedue le mani modellare lo stringinaso</p>	<p>Per allentare la tensione premere sull'interno delle fibbie dentate .</p>	<p>Verificare la tenuta del facciale prima di entrare nell'area di lavoro</p>			